



BRUGNATO A RISCHIO IL MANTENIMENTO DEL SERVIZIO NELLE ORE NOTTURNE

«Giù le mani dai vigili del fuoco»

I sindaci della valle schierati contro i tagli al distaccamento

«**LA CASERMA** dei vigili del fuoco di Brugnato non si tocca». Parola dei sindaci della Val di Vara, che all'indomani della denuncia del sindacato autonomo dei vigili del fuoco Conapo sul probabile ridimensionamento del distaccamento dei pompieri situato nel comune brugnatese — che ben presto potrebbe non effettuare più il servizio notturno — non esitano a difendere con forza il presidio, ritenuto fondamentale per le operazioni di emergenza e soccorso sul territorio. «Sarebbe un grave autogol — spiega il sindaco di Borghetto di Vara, Fabio Vincenzi — privare anche di poche ore questo territorio di servizi di soccorso fondamentali. Il corpo dei vigili del fuoco è stato fondamentale in occasione dell'alluvione del 2011, così come è importante l'opera di prevenzione e soccorso svolta ogni anno contro gli incendi boschivi. Ridimensionare la loro presenza su un territorio ancora così fragile sarebbe da irresponsabili». Un'opinione, quella del primo cittadino di Borghetto Vara, sposata an-



IN AZIONE Pompieri del distaccamento di Brugnato durante un'operazione per lo spegnimento di un incendio nella valle

IL PRESIDIO
Nella caserma sono impiegati sette pompieri

che da altri sindaci della vallata. Riccardo Barotti, capo della giunta di Rocchetta Vara, spera in un ripensamento del dipartimento nazionale del

corpo, che avrebbe da tempo stilato l'elenco dei presidi che, da qui al 2016, subiranno un forte ridimensionamento: tra questi, appunto, anche quello di Brugnato, che occupa sette pompieri.

«**COSTITUISCONO** una risorsa importante per la prevenzione del territorio da incendi e dal dissesto idrogeologico — spiega Riccardo Barot-

ti —. Il taglio dei servizi di soccorso e emergenza rischia di portare all'abbandono del territorio: da tempo si discute sulla riorganizzazione delle caserme dei carabinieri, da anni è in atto la rimodulazione e la chiusura degli uffici postali delle frazioni montane. Così facendo, si rischia la desertificazione di questi paesi». I primi cittadini della vallata non escludono anche prese di posizione più ufficiali: dalla prossima riunione informale tra i sindaci dell'entroterra potrebbe scaturire infatti anche una lettera, da consegnare al ministero dell'Interno e al Dipartimento nazionale di protezione civile. «Fino a oggi il Comune di Brugnato non ha ricevuto alcuna informazione ufficiale sul ridimensionamento del distaccamento dei vigili del Fuoco — spiega il vicesindaco Corrado Fabiani — ma qualora si verificasse quanto paventato dal Conapo, non esiteremo, sostenuti da tutto il territorio, a intervenire con forza per scoraggiare ogni eventualità di tagli al servizio».

Matteo Marcello